



*Città di Valdagno*

*Provincia di Vicenza*

**ELEZIONI DIRETTA DEI SINDACI E PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI  
DEL 26 MAGGIO 2019**

Publicazione ai sensi dell'art. 73, comma 2 del D. Lgs. 267/2000

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

Presentato dalle seguenti liste ammesse alle elezioni comunali del 26 maggio 2019, contraddistinte a seguito di sorteggio con i numeri a fianco indicati:

**lista n. 2 #BURTINI SINDACO**

**lista n. 3 FRATELLI d'ITALIA**

**lista n. 4 LEGA**

**lista n. 5 FORZA ITALIA**

Tali liste sono collegate con il candidato alla carica di sindaco, contraddistinto, a seguito di distinto sorteggio, con il numero 2, sig. **BURTINI ALESSANDRO**.

Valdagno, 30 aprile 2019

IL V. SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Francesca Giro



# PROGRAMMA

## SICUREZZA E PREVENZIONE

L'Amministrazione comunale, in stretta collaborazione con le Istituzioni, deve rinnovare il proprio impegno per contrastare la diffusione e l'uso delle droghe e delle sostanze stupefacenti, promuovendo una attiva opera di prevenzione nelle scuole, di vigilanza nei parchi e nelle aree pubbliche, soprattutto quelle soggette a degrado urbanistico.

- Meno vigili nei parcheggi, più vigili sulle strade a fare repressione e prevenzione.

- Andrà inoltre contrastato l'accattonaggio molesto e il bivacco nelle piazze e nei parchi.

Recupero e ristrutturazione dei parchi giochi per la sicurezza dei bambini e segnaletiche specifiche per mantenere il decoro di queste aree per poter mantenere l'ambiente più sano e pulito per i bambini. (per risolvere il problema delle strutture e giostrine fatiscenti da sostituire e il bivacco maleducato e molesto a tutte le ore del giorno con l'abbandono cronico di ogni tipo di immondizia).

## POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia, le sue esigenze concrete, in un contesto di nuovo welfare integrato pubblico-privato, con il più ampio coinvolgimento di soggetti istituzionali, le cooperative, i privati del volontariato sociale, le parrocchie: questo il centro del nostro programma amministrativo, nella consapevolezza che la famiglia rappresenta il vero motore del progresso sociale ed economico di tutta la comunità.

Questi i punti qualificanti:

+ Asili: finanziare i nidi e le materne paritarie in maniera da dimezzare le rette a carico delle famiglie.

+ Mense scolastiche: il servizio va orientato alle diverse esigenze degli utenti; vanno riviste al ribasso le quote a carico delle famiglie.

+ Centri estivi: Potenziare i centri estivi, in modo che possano accogliere i bambini nel periodo estivo per periodi e orari più lunghi, anche in collaborazione con volontari (e pensionati) ed anche per il centro città.

+ estendere l'attività dello Sportello per la famiglia (presso l'ulss) e per la donna (ampliandolo anche a fasce d'età più elevate), con la disponibilità di psicologi e di esperti di problematiche familiari per un sostegno concreto alle famiglie in difficoltà anche temporanea.

+ rinnovare anche ai fini della sicurezza i mezzi del trasporto scolastico, andando a rivedere alcuni tragitti valutando dei possibili ampliamenti.

+ Incentivare lo sport dei giovani intervenendo con contributi alle associazioni sportive per diminuire le quote di iscrizioni e di frequenza degli associati e d'uso delle palestre e degli impianti sportivi.

+ Una particolare attenzione agli anziani che costituiscono una parte rilevante della nostra comunità:

- aprire locali e circoli in cui le persone anziane possono trovarsi per socializzare e ricrearsi, attivare delle iniziative in cui i pensionati possono mettersi al servizio dei più giovani per dopo scuola e attività culturali e ricreative, per trasmettere conoscenze ed esperienze. Recupero DAM per attività a servizio degli anziani, con bocce, corsi di ballo, conferenze ecc.

- attivare un servizio di trasporto – su richiesta – per le esigenze degli anziani, soprattutto delle periferie e delle contrade.

Avviare una proficua collaborazione con le associazioni – in particolare con l'ALP (Associazione Lavoratori e Pensionati) Marzotto per valorizzare al meglio le disponibilità e le competenze a favore di tutta la comunità.

## **VIABILITA':**

Per la viabilità si evidenziano alcuni punti rilevanti:

Valutare la fattibilità/opportunità di costruire "rotonde"

- tra Viale Trento, via V.E. Marzotto e Viale dei Lanifici.

- tra Viale Trento, via 7 Martiri e via S. Cristoforo.

- Portare miglioramenti strutturali all'incrocio di via lungo Agno con gli svincoli del traforo.

- Riasfaltatura e sistemazione di tutta via Gasdotto.

**sistemare la viabilità di collegamento tra le contrade e le periferie**, con il centro città, da troppo tempo trascurata; anche le strade del fondovalle hanno bisogno di buona manutenzione.

L'ultimazione della nuova superstrada pedemontana, rappresenta una grande opportunità per Valdagno, rappresentando un supporto prezioso allo sviluppo economico di tutto il territorio.

L'Amministrazione comunale - in stretto contatto con la Regione - sarà attenta alla corretta e veloce ultimazione, monitorando particolarmente la realizzazione delle opere complementari e i collegamenti che interessano Valdagno.

## **RIDURRE la pressione fiscale**

- tagliare i costi della struttura burocratica/amministrativa e liberare così risorse da investire sul territorio per incentivare il commercio, l'artigianato e le imprese familiari che operano nel turismo, nell'agricoltura di montagna, nei negozi di prossimità.

- abbassare la tassa raccolta rifiuti, migliorando il servizio e premiando così i valdagnesi che da anni si impegnano nella raccolta differenziata.

- concordare con la Regione dei piani di intervento per la defiscalizzazione a favore dell'insediamento di nuove attività industriali, secondo le linee di intervento nazionali recentemente varate.

## **CONTRADE E PERIFERIE:**

Va programmata una più efficiente manutenzione delle strade e della viabilità per rispondere alle esigenze di mobilità dei cittadini, in particolare a quelli che abitano nelle contrade e nelle periferie. Va riformulato **il piano neve** rendendolo efficiente e in grado di rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini durante gli eventi nevosi, integrandolo con un piano di emergenza della protezione civile soprattutto in relazione alle diverse situazioni meteorologiche prevedendo l'attivazione di alcune misure durante gli eventi di piogge intense e venti forti con minacce di danni a persone e cose.

Per **far rivivere le contrade** si dovranno rivedere i vincoli e le modalità burocratiche che ostacolano le ristrutturazioni edilizie, prevedendo nuove forme di incentivi per chi va a vivere in contrada, per lo sfalcio erba ai bordi delle strade, per allestimenti di spazi a disposizione delle comunità.

Allestire uno **sportello per finanziamenti all'agricoltura e allevamento**: per far conoscere e aiutare a sfruttare finanziamenti regionali e europei cogliendo le opportunità del Piano Sviluppo Rurale del Veneto; in questo contesto si potranno incentivare interventi di agricoltura e accoglienza turistica. Un ruolo centrale è svolto dalla Regione, con la quale è urgente allacciare rapporti proficui, non di contrapposizione polemica.

## **CENTRO STORICO E OLTRE AGNO:**

Le pavimentazioni e le modifiche della viabilità del centro, sulle quali la scorsa amministrazione ha speso ingenti somme, si rivelano quotidianamente inadeguate e pericolose dovranno essere riprese in considerazione per garantire una maggior sicurezza.

- Il Centro storico sempre meno attrattivo e sempre più impoverito: l'impegno sarà di rivitalizzarlo in stretta collaborazione con gli abitanti, i commercianti e gli esercenti dei servizi e dei bar.

- Il rilancio di Oltre Agno da considerare a tutti gli effetti l'altro polo del Centro storico parte dalla riqualificazione del parco della Favorita che da tempo soffre di carenza di manutenzione straordinaria: dossi completamente sfondati, buche nei marciapiedi e in corrispondenza degli alberi le radici hanno rotto il marciapiede (creando problemi di sicurezza per i pedoni).

- La Favorita deve trovare un suo ruolo come spazio per eventi che attirino gente.

Un piano specifico per l'area delle serre: ci sono già proposte interessanti per investimenti che coinvolgono i privati: coltivazioni in serra, aree di benessere (coperte, attrezzate), mercatino permanente coperto di prodotti bio e Km zero, area hobbistica, fattoria didattica sfruttando il grande patrimonio di alberi e inserendo fauna adatta... In questo modo la Favorita potrebbe essere centro di attrazione dalla vallata e dalla provincia.

#### - **OPERE PUBBLICHE:**

E' necessario elaborare un piano straordinario di interventi che preveda - **Ristrutturazione ex Lido, compresa la ex piscina scoperta da riconvertire in un moderno impianto natatorio (coperto/scoperto) con aree per lo sport, il fitness, e la riabilitazione (in collaborazione con centri di cura).**

- **Recupero del complesso DAM ai fini sociali, culturali e ricreativi**, con particolare attenzione agli anziani che attualmente non hanno centri di socializzazione.

**Questi interventi (come quello della Favorita) richiedono un sostanziale mutamento delle relazioni con i privati (sia come proprietari che come investitori) superando le sterili logiche di contrapposizione dovute anche a pregiudizi ideologici.**

#### - **PARCHEGGI:**

Sistemazione dell'area sterrata a sud centro storico; estensione dei minuti di gratuità nei parcheggi del centro.

#### - **PARCHI GIOCHI**

Recupero e ristrutturazione dei parchi giochi per la sicurezza dei bambini e con manutenzione programmata e sorveglianza contro i vandalismi e i comportamenti scorretti e molesti.

#### - **URBANISTICA**

E' necessario rivedere e superare l'eccesso di vincoli edilizi e urbanistici imposti dal Comune, su tutto il territorio e specialmente per le contrade.

Solo in questo modo si potrà varare un vero e organico piano di sviluppo economico ed abitativo, implementando concrete strategie per il commercio, i servizi e le attività produttive, valorizzando e riqualificando il patrimonio immobiliare e rendendo più attrattivo il vivere a Valdagno.

#### - **Ex INCENERITORE**

la procedura di vincolo urbanistico avviata dall'attuale amministrazione deve essere superata per aprire un confronto diretto con i cittadini (con le modalità della progettazione urbanistica partecipata) sulla destinazione da dare a questa area della città, facendo riferimento anche alle esperienze negative che si sono accumulate negli scorsi anni.

#### - **CULTURA E TURISMO**

due ambiti che vanno sviluppati assieme con politiche che valorizzino le risorse esistenti sul territorio (compagnie teatrali, gruppi di ballo, complessi musicali, cori e scuole di musica, gruppi di pittura, di fumettisti ecc...) assicurando spazi adeguati anche a quelle realtà che oggi sono costrette ad "emigrare" fuori Valdagno.

Gli eventi culturali devono attrarre utenti da tutta la provincia, facendo conoscere ed apprezzare luoghi di eccellenza come i parchi della Favorita e di Villa Serena, le zone collinari, i percorsi naturalistici, geologici, storici e di archeologia industriale.

In tal senso andrà sviluppata una diffusa cultura del turismo, dell'accoglienza del turista, con strategie di marketing. In tale direzione va sostenuta l'attività della Pro Valdagno che insieme all'ufficio cultura, può essere il vero motore di nuovi eventi per animare il centro e le periferie.

#### **SCUOLE:**

Si deve elaborare un piano scuole in coordinamento con le varie competenze istituzionali, per attuare o completare la ristrutturazione e riqualificazione degli edifici, anche per l'efficienza energetica, per la digitalizzazione con aule informatiche adeguate alla didattica. Incentivare e creare opportunità di dialogo tra mondo della scuola e imprese del territorio aiutando e sviluppando le opportunità offerte dalle esperienze di alternanza scuola-lavoro.

#### **SPORT:**

sostenere la pratica sportiva, soprattutto dei giovani, contribuendo a diminuire le quote d'iscrizione alle associazioni dilettantistiche, abbassando le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi.

Incentivare, sostenere e attirare a Valdagno interventi sportivi di rilievo, che portano lustro e turismo alla città.

#### **AMBIENTE:**

Nella salvaguardia dell'ambiente il Comune deve fare diligentemente la sua parte:

+ intervenendo sugli edifici pubblici con progetti di riqualificazione energetica, reinvestendo i risparmi derivati in nuovi progetti ambientali;

+ agevolando con incentivi fiscali la ristrutturazione di edifici privati per la riqualificazione energetica;

+ potenziando il piano di raccolta rifiuti, estendendo il servizio del porta a porta anche al vetro e alle ramaglie e raccogliendo più spesso plastica e lattine.

#### **OSPEDALE:**

punto strategico per tutto il territorio, il suo ruolo deve essere difeso con decisione e soprattutto nelle sedi competenti; in particolare con la Regione va mantenuto un contatto costante, superando le contrapposizioni polemiche dovute esclusivamente a ragioni di schieramento politico.

La salvaguardia e il potenziamento dei servizi del nostro Ospedale va assicurata con un dialogo corretto tra amministratori, mettendo al centro gli interessi e le esigenze dei cittadini e non gli interessi di parte di qualche fazione politica.

#### **LAVORO:**

Verrà creato un "ufficio finanziamenti" con funzioni di sportello al pubblico per informare e orientare sui finanziamenti regionali e europei per l'agricoltura, la creazione di nuove imprese, per l'artigianato, per commercio, per i servizi, per la imprenditoria femminile, le start up.

#### **SOCIALE:**

Settore di primaria importanza che assorbe una parte considerevole del bilancio comunale, il sociale va potenziato e ampliato anche alla "domanda inespressa" cioè alle situazioni di disagio che non arrivano all'attenzione dell'Amministrazione e che non sono adeguatamente valutate. Per questo, nell'ambito dei propri programmi il Comune deve sostenere e incentivare il ruolo delle associazioni e delle cooperative sociali aiutandole a fare rete per promuoversi, per raggiungere le proprie finalità con maggior efficacia e promuovendo al contempo anche il territorio.

- Sulla questione immigrazione: si ribadisce che la politica dell'accoglienza va inquadrata nella legalità e quindi in un attento controllo della regolarità dei permessi di soggiorno e nella segnalazione alle Autorità competenti dei clandestini e degli irregolari. Solo così si può attuare

una vera integrazione per la quali si propone di rafforzare la collaborazione con le associazioni che operano nel settore.

Una particolare attenzione andrà riservata alle Parrocchie (con le strutture Caritas). Facciamo una proposta innovativa (appena varata nel Trentino, voluta dal presidente leghista della provincia...): accordo diretto con le parrocchie (tramite la diocesi) per la gestione dei fondi e dei servizi a favore degli immigrati (assistenza, alfabetizzazione, scuola, inserimento lavorativo...)

– **AUTONOMIA:**

pieno sostegno all'autonomia del Veneto, così come formulata dal Referendum del 2017, occasione per gestire competenze più vicine al territorio che possono essere controllate dai cittadini in maniera più facile e diretta.

Su questa strada vi è anche lo sviluppo di percorsi culturali che spieghino la storia, la lingua e le tradizioni venete.